



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblici Amministrazione
MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA



Prot. n. 500

All.

li 04.05.02

**Al Dipartimento Amministrazione
Penitenziaria
Servizio Relazioni Sindacali
ROMA**

OGGETTO: - Mensa di servizio -

Con riferimento alla nota n.0173206 del 15.04.02 di codesto Dipartimento, che ha riscontrato la nostra n.71 del 16.01.02 inerente la mensa di servizio, ritengo opportuno evidenziare alcuni aspetti, a mio avviso, sottovalutati e scarsamente utilizzati dall'Amministrazione a tutti i livelli nei confronti delle ditte appaltatrici.

E' vero che all'interno degli istituti penitenziari esiste una commissione che vigila sull'applicazione delle tabelle vittuarie, sui menù e sul servizio ma è altrettanto vero che questo è uno strumento poco incisivo, poiché, di fatto, le lamentele spesso generalizzate del personale, anche se recepite in osservazioni delle commissioni, non danno poi luogo a miglioramento della qualità dei cibi da parte delle ditte.

Ne consegue che il personale predilige, spesso, la consumazione di panini e pizzette presso lo spazio dell'istituto in quanto ritenuta più affidabile dei pasti della mensa.

Ciò crea una paradossale situazione; infatti, da un lato il personale che ha diritto alla mensa di servizio si vede in pratica costretto a pagare di tasca propria il pasto e, dall'altro, l'Amministrazione paga un servizio che, di fatto, viene scarsamente utilizzato con ingiustificato dispendio di denaro.

Per quanto riguarda, infine, la quota destinata al servizio che ammonta ad € 3.19 + IVA, si deve tener conto che tale cifra è posta a base della gara che viene poi aggiudicata al ribasso per cifre nettamente inferiori al punto che dovrebbero sollevare dubbi sulla possibilità di garantire il servizio appaltato.

Sarebbe opportuno quindi ipotizzare sistemi differenti quali la gestione in economia del vettovagliamento, affidando alle ditte solo il confezionamento dei cibi, oppure aggiudicando la gara a chi offre per la cifra pattuita un servizio di qualità e quantità superiore.

Sulla questione, ritengo assolutamente urgente ed imprescindibile un confronto con codesta Amministrazione sulla questione.

Nell'attesa di riscontro, distinti saluti.

**Il Segretario Generale
Massimo Tesi**